Codice A1110B
D.D. 23 dicembre 2019, n. 1027
Approvazione schema di Convenzione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte per Il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" - Sistema CPT Agenzia per la Coesione Territoriale. Art. 5, comma 1 Dlgs 50/2016. Accertamento di Euro 42.700,00 sul cap. 23878/2019, impegni di Euro 18.300,00 sul cap. 122056/2019 e di Euro 24.400,00 sul cap. 122056/2020.

Premesso che:
La Regione Piemonte partecipa con le altre Regioni e Province autonome al Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), progetto dell'Agenzia per la Coesione territoriale. Il Sistema è costituito da una Unità Tecnica Centrale (UTC) e una Rete di 21 Nuclei Regionali e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti al settore pubblico e al settore pubblico allargato, mediante la costruzione del conto consolidato a livello regionale.
Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete dei Nuclei Regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'UTC.
Il Sistema prevede, a fronte delle attività richieste alle Regioni, una riserva premiale a loro favore, se queste sono in grado di rispondere ai requisiti e alle condizionalità stabilite dal Gruppo Tecnico premiale, come stabilito nel Piano Operativo CPT 2014-2020 e contenute nel calendario degli adempimenti.

La Delibera CIPE 19/2013 ha apportato significative modifiche alle regole di attribuzione delle risorse premiali previste dal Sistema CPT, in precedenza disciplinate dalla Delibera CIPE 19/2008.
Tali modifiche hanno introdotto il principio delle condizionalità ex ante, applicato per l'attribuzione della V e della VI tranche premiali destinate ai Nuclei Regionali che partecipano al progetto e per l'attribuzione dell'ulteriore premio straordinario a favore delle Regioni che hanno ottenuto livelli elevati di premialità, tra queste la Regione Piemonte, in linea con le seguenti finalità:

- il raggiungimento della completa funzionalità organizzativa della Rete dei Nuclei Regionali CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire la qualità dei dati e la convalida statistica;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate alla diffusione e accessibilità completa della Banca dati CPT;
- l'implementazione di tutte le attività finalizzate a garantire l'utilizzo dei dati a fini analitici e programmatici.

Nel corso dell'anno 2019 l'UTC ha richiesto ai Nuclei Regionali la disponibilità a partecipare a "progetti comuni di ricerca", finalizzati a verificare le condizioni per la migliore valorizzazione dei dati prodotti dalla Rete CPT e delle attività di analisi e ricerca effettuate finora dai Nuclei. L'attuazione dei progetti prevede l'organizzazione di gruppi di Regioni impegnate in progetti diversi e con il coinvolgimento di istituti di ricerca e/o di università, al fine di produrre analisi più approfondite dei dati della Banca dati CPT.
A fronte dei nuovi impegni richiesti ai Nuclei Regionali, l'UTC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ha messo a disposizione ulteriori risorse finanziarie statali da destinare alle Regioni che si sono rese disponibili a partecipare ai progetti. Le attività previste sono: l'istituzione dei gruppi di lavoro interregionali per la condivisione dei progetti da sottoporre all'approvazione dell'UTC, la partecipazione ai tavoli dedicati ai temi individuati, il confronto con le altre banche dati nazionali e regionali, il confronto e raccordo tra le Regioni, la produzione dei documenti di analisi finali e la loro diffusione.

Con nota prot. n. 12949 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, del 2 agosto 2019, è stata comunicata l'approvazione dei seguenti progetti di analisi:
Progetto 1: Programmazione regionale
Progetto 2: Analisi settoriali
Progetto 3: Spesa in conto capitale

Il Nucleo Regionale CPT del Piemonte ha aderito al Progetto 2 "Analisi settoriali" proponendo l'analisi del Settore "Istruzione". A tale analisi partecipano anche le Regioni: Liguria, Veneto e Sardegna.
Il Nucleo Regionale del Piemonte, ritiene interessante approfondire l'analisi del Settore Istruzione con l'obiettivo di costruire un quadro informativo affidabile e tempestivo delle risorse disponibili per il sistema educativo pubblico nelle Regioni, per fornire informazioni a supporto della programmazione e della valutazione degli effetti degli interventi.
Con la suddetta nota del 2 agosto 2019, l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato anche l'erogazione delle somme precedentemente concordate con i Nuclei Regionali, per consentire l'avvio operativo dei progetti. Alla Regione Piemonte è stata assegnata la somma di Euro 35.000,00 oltre IVA 22%.
In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare il Nucleo CPT della Regione Piemonte di un supporto relativo all'attuazione del Progetto, La Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio intende avvalersi dell'IRES Piemonte, organismo regionale in house, del quale la Regione Piemonte è socio fondatore.

Considerato che,

- l'IRES Piemonte è un istituto di ricerca che svolge la sua attività d'indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed enti locali piemontesi e che nel 1991 con la legge regionale n.43, così come modificata dalla legge regionale 8 febbraio 2016, n. 3, è stato trasformato in ente strumentale della Regione Piemonte, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia funzionale, ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte;

  in particolare, l'art. 2 della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede che IRES Piemonte svolga anche attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche. Tra i compiti istituzionali dell'IRES vi sono:

- la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della Regione, articolata anche per ambiti sub-regionali;
- la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale;
- lo svolgimento delle ricerche connesse alla redazione e all'attuazione del piano regionale di sviluppo;
- lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche regionali;
- la produzione di studi preparatori per l'evoluzione e il miglioramento delle politiche regionali;

  Il Programma pluriennale di ricerca 2017-2019 dell'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte), approvato con DCR 10 ottobre 2017, n. 234-36975, tra i diversi ambiti di ricerca trasversale, prevede alla Scheda dell'attività n. 2, che l'Istituto svolga attività di collaborazione con la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, per realizzare l'integrazione dei dati derivanti dalla Banca dati Conti Pubblici Territoriali

dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con gli strumenti di programmazione regionale e gli strumenti di rendicontazione sociale al fine di rafforzare le capacità di analisi, valutazione e controllo dell'amministrazione regionale;

Il Programma Annuale di ricerca 2019 dell'IRES, approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi della l.r. 3 settembre 1991, n. 43 s.m.i., tra i diversi ambiti di ricerca trasversale, prevede alla Scheda dell'attività n. 2, che l'Istituto svolga attività di ricerca al fine di rafforzare le capacità di analisi, valutazione e controllo dell'amministrazione regionale;

- fermo restando l'attività istituzionale di ricerca a favore della Giunta e del Consiglio regionale, l'art. 3, comma 2, della legge regionale n.43/91 e s.m.i. prevede, che l'Istituto possa svolgere attività di ricerca su progetti commissionati da enti pubblici o privati, purché i relativi incarichi risultino compatibili con le attività dell'Istituto e l'art. 3 bis della citata legge regionale prevede, inoltre, che l'IRES Piemonte svolga ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva;
- con la D.G.R. n.1-4172 del 14/11/2016, dal titolo le "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte" la Giunta regionale riconosce all'IRES il ruolo di società in house della Regione Piemonte.
- l'IRES ha maturato in questi anni notevole esperienza nell'ambito delle analisi socio economiche e statistiche sul territorio regionale, nell'analisi di bilanci pubblici e nella redazione di rapporti di analisi socio-economica del Piemonte, anche mediante il confronto e l'analisi svolte dagli altri Istituti di ricerca regionali.

Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi in favore dell'IRES Piemonte, per lo svolgimento dell'attività di analisi: L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione", secondo il modello dell'in house providing – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – e nel rispetto dei termini e dei limiti indicati dalla legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016.

Valutati i benefici della forma di gestione prescelta, avendo l'IRES Piemonte una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della formulazione dei dati e della successiva elaborazione dell'analisi di contesto, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche orientata al rafforzamento delle capacità di valutazione dell'amministrazione regionale.

Con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, la scelta di avvalersi di IRES Piemonte presenterebbe per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto a un soggetto esterno, tra i quali:

- la maggiore facilità nel reperimento delle informazioni e dei dati dovuto alla realizzazione di azioni strutturate e continuative di raccolta, analisi e studio;
- un'approfondita conoscenza del contesto regionale e istituzionale;
- la possibilità di rafforzare in modo più cospicuo il know-how dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building*.

Ritenuto di acquisire da IRES Piemonte una proposta tecnica di lavoro congruente con gli obiettivi sopra citati e con le esigenze di ricerca, in grado di esplicitare strategie di lavoro, strumenti e risorse necessarie, dando conto dei relativi costi, così da sancire la congruità delle risorse eventualmente messe a disposizione.

Considerato che in data 16 settembre 2019, con nota prot. n. 1635/2019, l'IRES Piemonte ha trasmesso alla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio a mezzo PEC il progetto di ricerca "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" con il relativo piano dei costi.

Dato atto che, al fine della comparazione dei costi del progetto presentato dall'IRES, con servizi analoghi, è stata acquisita agli atti della Direzione la situazione dei costi previsti dalle altre Regioni per gli affidamenti agli Enti di ricerca nell'ambito del Progetto 2 CPT e la media dei suddetti costi risulta essere pari a Euro 48.000,00 quindi maggiore dei costi quantificati dall'IRES Piemonte;

Ritenuto che, il progetto di ricerca dell'IRES Piemonte dal punto di vista dell'adeguatezza dei contenuti soddisfa pienamente le richieste formulate dal Progetto CPT e pertanto si ritiene idoneo al raggiungimento degli obiettivi prefissati e congruo, per quanto riguarda i costi presentati per Euro 42.700,00 (o.f.i.) specificati nella paragrafo del progetto "Fabbisogno finanziario per la realizzazione del progetto";

Ritenuta quindi l'offerta congura ed idonea al conseguimento degli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, il progetto è stato accettato con comunicazione inviata mediante PEC all'IRES Piemonte, in data 19 dicembre 2019.

Ritenuto, pertanto, in considerazione delle motivazioni sopra descritte, di affidare al predetto Istituto le realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione per il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione", secondo le modalità e i tempi contenuti nello schema convenzione allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, per Euro 35.000,00 oltre IVA, se dovuta, pari ad Euro 7.700,00 per un totale di Euro 42.700,00 o.f.i., (Allegato A).

Ritenuto di procedere alla stipulazione della convenzione mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, e secondo il Progetto di ricerca ad esso allegata recante "L'uso dei conti pubblici territoriali – Analisi settoriale dedicata al settore Istruzione (Allegato B).
Ritenuto di stabilire la modalità di pagamento dell'importo previsto con la seguente articolazione:

- un primo acconto di Euro 15.000,00 oltre IVA 22%, per complessivi Euro 18.300,00 (o.f.i.), nell'anno 2019, in forma di anticipazione per l'avvio del progetto, a seguito della presentazione del progetto di ricerca da parte dell'IRES, e alla sottoscrizione della presente convenzione;
- un acconto intermedio di Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00, nell'anno 2020, a seguito della presentazione della relazione sullo stato avanzamento attività svolte al 30 giugno 2020;
- il saldo finale, pari a Euro 10.000,00 oltre IVA 22% per complessivi Euro 12.200,00 (o.f.i.) che sarà corrisposto a seguito della presentazione da parte dell'IRES della relazione finale sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, e della situazione delle spese sostenute dall'IRES.

Dato atto che,

con quietanza n. 0021415 del 09/08/2019 è stata riscossa la somma di Euro 42.700,00 erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze, nell'ambito del meccanismo premiale CPT – "Progetti comuni di ricerca" spettante alla Regione Piemonte;

le risorse necessarie alla sottoscrizione della convenzione in oggetto, per complessivi Euro 42.700,00 o.f.i. trovano disponibilità e sono iscritte sul capitolo di spesa 122056 del bilancio 2019 e bilancio 2020 “Spese per prestazioni di servizi nell’ambito delle attività connesse all’attuazione del Progetto Conti Pubblici Territoriali (Delibere CIPE n.19/2008, n.19/2013 e n.48/2017);

ai sensi della Legge 190/2014 (art. 1,comma 629, lett. b) che ha introdotto l’articolo 17 ter del DPR 633/1972, l’importo dell’IVA verrà versato direttamente dalla Regione all’Erario, a titolo di scissione dei pagamenti;

la convenzione disposta dal presente provvedimento non è soggetta alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di in *house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136” (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto (per difetto del requisito della terzietà);

IL DIRETTORE

Visti:
l’art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;

il D.lgs 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 s.m.i.;

il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

l’art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 recante “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

la L.R. n. 43/1991 e s.m.i. “Nuova disciplina dell'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte I.R.E.S.”, integrata e modificata dalla L.R. 8 febbraio 2016 n. 3;

la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento Contabile della Regione Piemonte” applicabile per quanto non in contraddizione con il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

la l.r. 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

la l.r. 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie ";

Vista la DGR n. 1-8566 del 22 marzo 2019 Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi

dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i., che autorizza, fatti salvi gli impegni già assunti e le prenotazioni di impegni già presenti sugli esercizi finanziari 2019-2021, anche a seguito della ricognizione dei residui passivi, la gestione degli stanziamenti iscritti sui capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2019–2021, nelle misure ivi indicate e s.m.i.;

Vista la DGR n. 1-682 del 17 dicembre 2019 “Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 22 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Decima Integrazione;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Acquisito il codice CUP J61I02000000007

determina

- di accertare la somma di Euro 42.700,00 o.f.i sul capitolo 23878/2019 “Assegnazione di fondi, provenienti dallo Stato, per la costituzione di un fondo di premialità per il consolidamento della rete dei Nuclei Regionali Conti Pubblici Territoriali (Delibere CIPE n. 19/2008 e 19/2013 e n. 48/2017) versata da:

- Debitore: Ministero dell’Economia e Finanze – Codice 84657
- Ragione e titolo giuridico del credito: Meccanismo Premiale CPT - Delibere CIPE 48/ 2017

Transazione elementare accertamento sul capitolo 23878/2019:

Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
Codice Transazione Unione Europea: 2
Codice ricorrente: 1
Codice perimetro sanitario: 1
Titolo 2 Trasferimenti correnti

- di impegnare la somma complessiva di Euro 42.700,00 o.f.i. a favore dell’IRES Piemonte (codice beneficiario 59110) – Via Nizza,18 Torino, come di seguito riportato:
- impegno di Euro 18.300,00 (o.f.i.), sul capitolo 122056 del bilancio 2019;
- impegno di Euro 24.400,00 (o.f.i.), sul capitolo 122056 del bilancio 2020;

Transazione elementare dell’ impegno
Missione 01 Programma 03 Fondo statale (soggetto a rendicontazione):

Conto finanziario: U.1.03.02.11.008
Cofog: 01.1
Codice Transazione Unione Europea: 8
Codice ricorrente: non ricorrente 4
Codice perimetro sanitario: 3
Titolo 1 Spese correnti

- di approvare lo schema di convenzione con l'IRES Piemonte per il Progetto "L'uso dei Conti Pubblici Territoriali - Analisi settoriale dedicata al Settore Istruzione" a supporto delle attività svolte dal Nucleo Regionale del Piemonte CPT nell'ambito del progetto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, secondo il modello dell'*in house providing* – ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 – nel rispetto dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (L.R. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida approvate con D.G.R. n. 1-4172 del 14/11/2016 – schema di convenzione (Allegato A) alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale ;

- di approvare la proposta di ricerca ad essa allegata recante "L'uso dei conti pubblici territoriali per programmare le politiche e rendere conto dei risultati raggiunti" (Allegato B);

- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/8/2010, in quanto effettuato in regime di *in house providing*, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7/7/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136 del 13/8/2010, (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25/7/2011);

- di prevedere che alla liquidazione dei singoli importi dovuti a favore di IRES Piemonte si provvederà su presentazione delle relative fatture, debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale alle condizioni riportate nella convenzione, entro 30gg, accertato, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del decreto d.lgs. 118/2011, la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- di individuare la Sig.ra Maria Pia Di Cosmo, quale DEC per la presente convenzione.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'Art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Ires Piemonte C.F. 80084650011
Responsabile del procedimento: Giovanni Lepri
Modalità individuazione del beneficiario: Affidamento in house providing – ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Dr. Giovanni Lepri

L'Estensore
Maria Pia Di Cosmo

Allegato